



Allegato n. 1  
alla delibera del CC n. 39/2014  
alla determinazione n. \_\_\_\_\_

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.06.2014**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2014 e PLURIENNALE 2014 - 2016**

L'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato da una caotica e per nulla chiara produzione normativa in materia di finanza locale e tale situazione ha reso difficoltosa agli EE.LL. qualsiasi logica programmatica. Questa è l'unica attenuante che possiamo riconoscere ad una Amministrazione Comunale che, nel reperire le risorse necessarie all'azione amministrativa ha scelto il metodo più comodo e più iniquo nel disciplinare l'imposizione tributaria, e una notevole inerzia nella ricerca di finanziamenti.

A tal proposito ricordiamo che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 885 del 16.05.2014 ha autorizzato per l'anno 2014 la cessione di spazi finanziari regionali a favore di Comuni e Province per il soddisfacimento di fabbisogni di pagamento in c/capitale definendone i criteri di riparto. Abbiamo constatato con stupore che il Comune di Spilimbergo compare nell'elenco degli Enti che non hanno presentato alcuna richiesta e non ne conosciamo il motivo, nè alcuna spiegazione è stata inserita nei documenti di bilancio.

È sconcertante notare come i nostri Amministratori abbiano dimostrato tanto accanimento nell'attaccare i consiglieri regionali del PD e altrettanta inerzia nel relazionarsi con gli Amministratori regionali per la ricerca delle risorse necessarie al nostro Comune.

Questa Amministrazione ha preferito, dunque, la contrazione di nuovi mutui pari a 3.213.000 euro nel triennio: un indebitamento che ci preoccupa molto, e non solo per l'elevato debito pro-capite.

Riteniamo infatti che difficilmente sarà possibile realizzare tutte le opere previste nei prossimi sei mesi del 2014 e di conseguenza, posticipandone il pagamento nell'anno successivo c'è il forte rischio di non riuscire a rispettare il patto di stabilità e i limiti del saldo di competenza mista già nel 2015.

Non abbiamo trovato infatti una seria dimostrazione che i mutui siano poi concretamente utilizzabili nel rispetto del patto di stabilità. Questo significa che questa Amministrazione prevede di assumere mutui senza sapere se potrà spenderli e ciò denota un comportamento irresponsabile dal punto di vista contabile e amministrativo e propagandistico dal punto di vista politico.

Per quanto riguarda le entrate tributarie è doverosa una riflessione sulla IUC che nelle sue componenti IMU e TASI sarà oggetto di interventi diversi, qui mi limito ad una considerazione sulla TARI.

Con il 1° luglio entrerà in vigore la nuova convenzione con Ambiente e Servizi SpA. Una convenzione indubbiamente vantaggiosa sotto tutti i punti di vista, in particolare sotto l'aspetto economico se, come preventivato, ci sarà un risparmio su base annua di circa il 20%.

Un risparmio di spesa che sarà esattamente quantificabile solo a consuntivo e, almeno per il 2014 in misura parziale. Nel frattempo, però, i contribuenti spilimberghesi avranno già pagato la tassa rifiuti a copertura di costi quantificati in base all'appalto Snua. Con ogni probabilità si realizzerà quindi un risparmio di spesa che, non ci stancheremo mai di ripetere, sarà in totale contrasto con lo scopo per cui la TARI è stata istituita: la copertura dei costi del servizio e non la realizzazione di un avanzo di amministrazione

La nostra preoccupazione è che tali risparmi vadano ad integrare un avanzo di gestione da utilizzare poi per scopi diversi, magari per investimenti in conto capitale quali l'acquisto di quote di capitale sociale della stessa Ambiente e Servizi, poichè sappiamo tutti benissimo che tali investimenti devono essere finanziati con le risorse dei titoli 4 e 5 delle entrate e mai, neanche indirettamente con i proventi dalle tariffe.

Un'ultima riflessione su un settore strategico delle spese correnti: è sconcertante rilevare che alla Funzione 11 questa Amministrazione ha previsto uno stanziamento per interventi nel settore "sviluppo economico" di soli 2100 € !!!

Già nel corso del Consiglio Comunale aperto del 3 aprile avevamo suggerito alcune iniziative a sostegno dello sviluppo delle attività produttive quali:

- analisi e rimodulazione delle imposte e tasse comunali avvantaggiando nuovi insediamenti o categorie produttive in crisi,
- agevolazioni alle imprese, non solo all'inizio della loro attività, ma sulla base della presentazione di idee innovative e/o importanti piani di sviluppo anche mediante l'istituzione di un fondo di garanzia a favore delle piccole imprese.

Avevamo insistito sull'importanza del sostegno economico alle attività produttive sollecitando l'Amministrazione Comunale affinché si attivasse con una costante attività di studio e di ricerca di finanziamenti europei, statali o da altri Enti Locali, anche attraverso la consulta del lavoro di recente istituzione.

Rileviamo che nessuno dei suggerimenti è stato preso in considerazione, evidentemente questa Amministrazione Comunale ritiene che le "sfilate di solidarietà" con i commercianti o con le maestranze della Domino Spa, siano misure adeguate e sufficienti a sostenere le imprese in questo periodo di grave crisi economica.

Secondo noi serietà e rigore nell'uso delle risorse pubbliche e concretezza nei comportamenti sono parametri essenziali perchè questo paese possa intraprendere un cammino di sviluppo ma purtroppo tali caratteristiche in questo bilancio non le abbiamo trovate. Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

Per il PARTITO DEMOCRATICO  
Cons. Anna Maria Cancian